

**Ai genitori e ai ragazzi  
che abitano nel territorio della nostra Parrocchia  
e che frequentano il cammino di avviamento alla Fede**

**oggetto: Il Grest, che faremo, al tempo del virus**

A tutti un saluto!

Sì, anche quello straordinario momento di svago, amicizia e formazione che è il nostro Grest Parrocchiale non poteva non aver risentito degli effetti della pandemia del virus Covid19 come d'altronde moltissimi aspetti della nostra quotidianità. *Distanziamento sociale, mascherina, igienizzazione delle mani, smart working, formazione a distanza* e chi più ne ha più ne metta! sono diventate, se ci pensate in pochissimi mesi, non solo parole ma anche modi di essere e di vivere... una vera rivoluzione che ci è passata addosso senza neanche dare il minimo preavviso.

Per voi genitori l'impatto con la nuova vita scolastica dei vostri figli senza dubbio ha già offerto una serie di informazioni e adattamenti che con facilità vi faranno comprendere le modalità con cui quest'anno la nostra parrocchia cercherà di offrire spazi di serenità e di vitalità ai vostri figli.

Ma prima di entrare nel "new normal" del nostro Grest Parrocchiale mi permetto di rubarvi un paio di minuti per qualche osservazione di fondo con cui proponiamo l'attività estiva per i ragazzi della parrocchia nei mesi che verranno.

Negli anni passati il Grest è stato, e questo lo riconosco con consapevolezza e tanta gioia, uno strumento a favore delle famiglie. Al di là dell'impegno educativo, formativo, spirituale, socializzante e tanto altro ancora delle settimane del Grest per i nostri ragazzi, so bene che questa attività parrocchiale era al servizio anche (e forse soprattutto) delle famiglie che avevano un luogo sicuro, tranquillo, affidabile e perché no? anche low cost, dove "collocare" i figli nei mesi estivi ed in attesa delle vacanze familiari. Tutto ciò è stato un gran bene e ha anche generato nuove e più serene relazioni tra le famiglie i ragazzi e la parrocchia: un bene grandissimo di cui si comincia già a vederne i positivi effetti.

Ma quest'anno, come ho già detto alla messa domenica scorsa, lo sforzo per avviare questa attività ha un altro obiettivo: sono i ragazzi stessi, i piccoli delle elementari, i pre-adolescenti delle medie e chi si è affacciato alle scuole superiori. Pur conoscendo concretamente le necessità delle famiglie, abbiamo scelto che quest'anno il bene primario è l'offerta ai ragazzi (che sarà condizionata da molti fattori) di spazi e momenti dove ritrovare tratti di vita comune, di amicizia, di gioco, di studio (i famosi compiti delle vacanze...) e quant'altro non hanno avuto in questi mesi. Una offerta mirata a loro e carica di una finalità educativa molto chiara, che vale anche per noi adulti: il tempo del virus che abbiamo innanzi non sarà così facile come la visione un po' troppo a buon mercato della vita ci vuol propinare; ci saranno difficoltà, oltre il distanziamento e le cautele già intravviste per inizio scuola, che richiederanno a tutti, secondo la scala di valori percepiti in funzione dell'età, una nuova responsabilità per se e per gli altri. Dal gioco allo studio, dalla merenda al raccontarsi fiabe, l'atto della responsabilità verso sé stessi e coloro che stanno attorno diventa fondamentale, una sorta di identificativo culturale e sociale, una straordinaria palestra per comprendere e vivere davvero cosa voglia dire essere cristiani.

## Parrocchia dei santi Michele Paolino Alessandro

Inoltre desidero che i nostri ragazzi ricordino, quando saranno adulti tra 30-40 anni!, che la loro parrocchia gli ha offerto, in un tempo che scopriranno essere stato difficile, qualcosa che li ha aiutati a ritrovare il gusto dello stare insieme e del rispettarsi gli uni altri oltre che sé stessi: una sorta di investimento sul futuro a lunga gittata.

Spero di essere stato ben chiaro in questo passaggio, fondamentale, che automaticamente rimuove tutte le richieste di aggiustamento e disponibilità per “sistemare” orari e presenze nel Grest prossimo venturo. Da questa scelta di fondo derivano una serie di conseguenze che dovranno essere accolte e rispettate proprio per il funzionamento della attività Grest.

Innanzitutto quest’anno, per le norme che ci sono state date, i gruppi saranno suddivisi per età (età compiuta al 20 di giugno)

fascia a) 7-8 anni

fascia b) 9-10 anni

fascia c) 11- 13 anni

fascia d) 14-15 anni

Come si vede sono 4 le tipologie di età ben definite e non sarà possibile, anche per fratelli, essere nello stesso gruppo a meno che rientrino nella stessa fascia di età. Inoltre i partecipanti ai gruppi dovranno essere suddivisi (purtroppo) in piccoli gruppi (da 8 al massimo di 14 elementi): per le fasce a) e b) si tratta di gruppi di 14 bambini; addirittura le fasce c) e d) i gruppi saranno solo di 8 partecipanti e questo a fronte di un notevole gruppo di educatori (3-4 in media per ogni entità operativa) e la presenza di due adulti per ogni gruppo, più quel personale necessario e sufficiente per le pulizie e le sanificazioni dopo ogni attività. Evidentemente si tratta di una avventura con un coefficiente di impegno e di fatica straordinari e vale la pena solo se tutti siamo consapevoli del bene comune che questo può generare. Non ci possiamo permettere punti di vista personali, pena la perdita del senso della proposta, che ribadisco ha poco a che fare con le precedenti edizioni del Grest.

Per questo è bene sapere fin da ora ciò che verrà richiesto:

- il rispetto tassativo delle normative vigenti per ciò che riguarda sanificazione, il rispetto delle distanze, misure di prevenzione alla diffusione del virus, gli orari di ingresso e uscita insomma il rispetto delle regole che sono assai restrittive
- da parte delle famiglie una “adesione consapevole” al GREST, cioè chi iscrive il proprio figlio/figlia dovrà essere sicuro di rispettare l’impegno preso della partecipazione per non togliere l’opportunità di beneficiare del Grest a qualcun altro occupando uno dei pochi posti disponibili
- il pagamento anticipato della quota di € 40,00 a settimana che, in caso di mancata frequenza, non sarà rimborsabile
- di compilare il modulo di pre-iscrizione (che sarà comunicato a breve via email o sul sito della parrocchia) indicando il periodo (suddiviso in settimane) in cui si desidera che il proprio figlio/figlia partecipi al Grest; questa operazione consentirà di gestire al meglio l’organizzazione



Proprio per il “nuovo” che attraversiamo l’offerta Grest sarà modulare e settimanale, cioè l’iscrizione sarà per settimane, in modo da poter offrire al maggior numero possibile di ragazzi di partecipare alle attività che si svolgeranno nel territorio della parrocchia tranne una, per i più grandi, che si terrà a san Martino in Vignale.

Il contributo Grest, più alto dello scorso anno (ma sostanzialmente più basso delle altre proposte estive fatte da altre Associazioni o Gruppi) è di € 40,00 (quaranta) a settimana ed è conseguenza delle spese per la copertura dei maggiori oneri organizzativi, evidentemente frutto delle precauzioni per il Covid19. Evidentemente la parrocchia, come sempre, verrà incontro, nella riservatezza più assoluta (cioè da comunicare solo con il parroco) a coloro che possono avere difficoltà per questo contributo. Così come non mi vergogno a chiedere, a coloro che hanno maggiori disponibilità, a una donazione a favore del nostro Grest 2020.

Infine si indica che l’orario del Grest sarà dalle 8,00 alle 14,00 dal lunedì al venerdì e le attività si terranno in diversi luoghi della parrocchia, proprio per garantire i presidi difensivi richiesti dalle autorità di governo. L’inizio è previsto, almeno per qualche Gruppo Grest 2020, per l’ultima settimana di giugno/ prima di luglio cioè dal 29 giugno in poi. Il pranzo sarà solo al sacco.

Il resto delle comunicazioni pratiche in corso d’opera e al momento della iscrizione vera e propria.

Bene, concludo con un appello ed un auspicio.

*L’appello* è a tutti voi genitori e riguarda questo: chi può, chi ha disponibilità, si renda disponibile ad offrire una settimana del proprio tempo per seguire uno dei tanti gruppi che mettiamo in programma; lo so che è una richiesta forte ed esigente, ma ribadisco che il tempo che viviamo è unico e l’opportunità di offrire un contributo in umanità è anch’esso unico. Quindi chi può, chi ha questa disponibilità per essere presente per cinque giorni a “presidiare” uno dei tanti gruppi Grest mi contatti, contatti la segreteria parrocchiale, e cercheremo di organizzarci al meglio.

*L’auspicio* è che ce la possiamo fare, che ogni cosa fatta con il cuore permette di superare anche i muri e gli ostacoli che ci sembrano così invalicabili: non ci sono più alibi del tipo: “non sono capace”, “non l’ho mai fatto” e così via... in questi quattro mesi abbiamo fatto e ci siamo tuffati in avventure che mai e poi mai avremmo osato pensare. È l’auspicio di chi vuole guardare al futuro con simpatia e fiducia e al contempo con la certezza che possiamo consegnare una umanità migliore non solo per il domani ma anche per il “dopodomani”.

Insieme a questa lettera c’è la scheda per la pre-adesione che ci consentirà di destinare personale, luoghi e tutto quanto serve per il Grest e **poter dare il via al più presto alle iscrizioni vere e proprie al Grest 2020**



Comunità Parrocchiale del  
**Centro Storico di Lucca**

*Arcidiocesi di Lucca*

**Parrocchia dei santi Michele Paolino Alessandro**

Affidiamo al Signore anche questo “*ri-tornare*” della nostra parrocchia, a tutti un fraterno saluto

d.Lucio

*Parrocchia dei santi Michele Paolino e Alessandro*  
*Piazza san Pierino 11 – 55100 LUCCA*

*tel. 0583 53576 cell 320 71 46 079 segreteria@lucattranoi.it luciomalanca@gmail.com*